



DI LUCIA BASILE

I tributaristi approvano i bilanci, consuntivo 2017 e preventivo 2018.

Ieri 27 aprile si è tenuta a Roma, come da statuto, l'Assemblea nazionale degli associati Lapet. Un appuntamento che costituisce un momento associativo molto importante non solo per ciò che attiene la delibera di approvazione dei bilanci ma, soprattutto, quale occasione di resoconto sull'andamento dell'associazione. Il presidente nazionale Roberto Falcone ha infatti posto all'attenzione dei numerosi presenti le principali questioni di cui l'associazione si è occupata in modo particolare nel corso del 2017. Entrando nel programma della giornata, il presidente Falcone, nella sua relazione, si è soffermato sull'importanza dell'azione svolta dalla Lapet ai fini dell'acquisizione delle nuove competenze già riconosciute ai tributaristi qualificati e certificati: dalla rappresentanza e assistenza dei contribuenti presso l'Amministrazione finanziaria, all'iscrizione presso l'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici dell'Anac. Un intenso anno anche per ciò che attiene la previdenza ed il welfare a tutela dei professionisti di cui alla legge 4/2013. «Il welfare così come la previdenza continuano a rappresentare argomenti di grande attualità ed attenzione nell'ambito della programmazione degli interventi relativi alla nostra attività politico-associativa», ha aggiunto Falcone. «In tali ambiti registriamo già il successo conseguito con l'approvazione definitiva del Jobs act del lavoro autonomo e di ulteriori e importanti interventi introdotti con i provvedimenti in materia di equo compenso e accesso ai confidi».

Ulteriore aspetto degno di

L'Assemblea nazionale, in scena ieri, ha approvato i bilanci Lapet

Più adesioni, meno costi

Quote in discesa con l'aumento degli iscritti



Consiglio direttivo nazionale



Un momento dei lavori

nota è l'attività posta in essere dall'associazione nell'ambito di Cna Professioni. Falcone ha ricordato infatti le edizioni, a partire dal 2015, dell'Osservatorio nazionale sulle professioni non ordinarie: «Siamo già pronti per l'edizione 2018, i cui dati saranno presto presentati pubblicamente al decisore politico, Parlamento e Governo non appena formato».

Tra le altre argomentazioni trattate lo sviluppo dell'associazione in termini di rappresentanza. «Il nostro crescente potere di rappresentanza ci consente di continuare a essere costantemente presenti nel dibattito sulle principali materie tecniche. Solo per fare un esempio le audizioni parlamentari e i tavoli istituzionali sugli Isa, sulle semplificazioni

fiscali, ecc.», ha evidenziato il presidente.

Nell'ambito dei lavori, significativo è stato altresì il momento dedicato alle tematiche sociali. «La Lapet non è nuova a questo tipo di iniziative, per questo, dopo la positiva esperienza degli scorsi anni, abbiamo deciso di continuare a sostenere, la Ricerca epidemiologica delle malformazioni vascolari congenite promossa dalla Fondazione W Ale», ha spiegato Falcone. In definitiva, ambizioso continua a essere il progetto Lapet: se il trend positivo che ha contraddistinto la crescita del numero degli associati in questi anni dovesse confermarsi anche per il futuro, in maniera progressiva, il Consiglio direttivo nazionale continuerà a ridurre

la quota d'iscrizione per venire incontro a tutti coloro che vorranno aderire a questa grande e qualificata associazione. Nelle conclusioni Falcone ha infatti richiamato la sua relazione programmatica del 2016-2020, allorché ricordava che: «Per la prima volta nella storia dell'associazione e con la mia presidenza, la quota associativa è stata ridotta. Bene, ad oggi, posso confermare che siamo riusciti a mantenerla ridotta per il quarto anno consecutivo, a fronte di un continuo incremento dei servizi gratuiti a favore degli associati. In tal senso siamo già pronti al varo della nuova app e del nuovo sito. Mi piace anche ricordare il motto con cui ho sostenuto il mio impegno programma-

tico e quello del Consiglio direttivo nazionale: Grande e consolidata competenza, professionalità, qualità ed unità, affinché possa essere segno della continuità dell'azione del Consiglio direttivo nazionale. Oggi come allora rinnovo la promessa che il mio impegno e quello del Consiglio direttivo nazionale saranno sempre e solo finalizzati alla reale tutela del tributarista».

Particolarmente significativi in chiusura i ringraziamenti, per la preziosa collaborazione, al segretario nazionale Giovanna Restucci, al vicepresidente Antonio Amendola, al tesoriere Marco Del Giudice, ai consiglieri nazionali Elisabetta Tinelli, Giuseppe Tricoli, Carlo Vannini, Elisa Artosi, Maurizio Barravecchia e a tutti i dirigenti territoriali. «Sono certo che senza il loro supporto sarebbe stato difficile conseguire i risultati evidenziati. Un ringraziamento particolare a tutti gli associati, cuore pulsante di questa grande associazione», ha concluso Falcone.

I punti citati rappresentano solo una sintesi dell'intensa attività annuale della Lapet, per una visione completa rinviando al primo piano del sito nazionale www.iltributarista.it, nonché agli approfondimenti che saranno pubblicati sulle prossime pagine di questo quotidiano.

A cura
dell'Ufficio Stampa della
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
TRIBUTARISTI LAPET
Associazione legalmente
riconosciuta
Sede nazionale:
Via Sergio I 32
00165 Roma
Tel. 06-6371274
Fax 06-39638983
www.iltributarista.it
info@iltributarista.it

 **LAPET**
Associazione
Nazionale
Tributaristi

 **medi**
 **lapet**

Organismo di Mediazione Adr Medilapet
iscritto al n.467 R.O.C. Min. della Giustizia

 Centro Assistenza Fiscale
Tributaristi
CAF Nazionale

www.iltributarista.it

www.medilapet.it

www.caftributaristi.it

 **sesamo**
software
www.sesamoweb.it

 **sesamo**
software
www.sesamoarea.it